

COMUNE DI PIEVE LIGURE

Città Metropolitana di Genova

REGOLAMENTO

**PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA
DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO
DENOMINATO "NONNO VIGILE"**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

INDICE

ART. 1 -	PREMESSA	pag. 3
ART. 2 -	OGGETTO DEL SERVIZIO	pag. 3
ART. 3 -	NATURA GIURIDICA DEL RAPPORTO	pag. 3
ART. 4 -	REQUISITI	pag. 3
ART. 5 -	FORMAZIONE E SELEZIONE	pag. 4
ART. 6 -	SERVIZIO	pag. 4
ART. 7 -	COMPITI E COMPORTAMENTO	pag. 5
ART. 8 -	DURATA DELL'INCARICO	pag. 6
ART. 9 -	RIMBORSO SPESE E TUTELE ASSICURATIVE	pag. 6
ART. 10 -	UFFICIO RESPONSABILE	pag. 6
ART. 11 -	COORDINATORE DEL SERVIZIO	pag. 6
ART. 12 -	PRESENTAZIONE DOMANDA	pag. 7
ART. 14 -	REQUISITI ASSOCIAZIONI/ENTI NO-PROFIT	pag. 8
ART. 15 -	DISPOSIZIONI FINALI	pag. 8
ART. 16 -	ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO	pag. 8

ART. 1 – PREMESSA

Il Comune di Pieve Ligure, nell'ambito delle iniziative a favore degli anziani e della Comunità, attraverso il Progetto "NONNO VIGILE", intende raggiungere scopi e finalità di rilevanza sociale attraverso:

- la creazione di un sistema di sicurezza intorno agli alunni per ridurre al minimo i pericoli durante l'entrata, l'uscita dalle scuole e dai mezzi di trasporto utilizzati, nonché per eliminare i pericoli durante il trasporto degli stessi sullo scuolabus comunale;
- la garanzia per le persone coinvolte nel progetto di una partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della comunità in cui essi vivono, recuperandone le esperienze di vita;
- maggiore presenza nei luoghi più soggetti a rischio di persone titolate al fine di segnalare eventuali situazioni anomale e disservizi con conseguente intervento più tempestivo dell'Amministrazione Comunale per la loro risoluzione.

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

E' istituito il servizio denominato "Nonno Vigile" al fine di garantire a persone ultrasessantacinquenni la partecipazione attiva alla vita sociale della nostra comunità.

Tale servizio consiste nel presidiare e sorvegliare le zone in prossimità di edifici scolastici ed inoltre in altri luoghi di incontro come aree attrezzate, strade e piazze in cui si determinino situazioni meritevoli di attenzione.

In casi eccezionali e su espressa richiesta dell'Amministrazione Comunale potranno essere richiesti servizi di sorveglianza durante manifestazioni organizzate dal Comune, oppure, in caso di iniziative eventualmente proposte dalle istituzioni scolastiche e compatibili con l'attività e le finalità del presente regolamento.

Previo assenso dell'interessato, il Volontario potrà essere utilizzato anche per accompagnare gli alunni lungo il percorso "pedibus" nel caso tale servizio fosse attivato nel periodo di validità dell'incarico conferito.

Il Comune di Pieve Ligure affida detto servizio a volontari e/o associazioni di volontariato, o associazioni di promozione sociale, o cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi regionali e/o comunali con finalità statutarie compatibili con il presente regolamento, in possesso dei requisiti personali e di formazione esplicitati ai successivi articoli.

ART. 3 - NATURA GIURIDICA DEL RAPPORTO

Il servizio "Nonno Vigile" è costituito da un'attività prestata a esclusivo titolo di volontariato (successivamente potrà essere riconosciuto, a discrezione dell'Amministrazione, un rimborso spesa forfettario per come meglio specificato al successivo art. 10), senza vincolo di subordinazione gerarchica e senza costituzione di un rapporto di pubblico impiego.

ART. 4 – REQUISITI

Il Responsabile della Polizia Locale provvederà a pubblicizzare un bando rivolto ai cittadini che vogliono aderire al servizio.

I cittadini volontari che potranno presentare la loro candidatura dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere una età compresa tra i 65 e i 75 anni;
- avere cessato la propria attività lavorativa per il raggiungimento dell'età pensionabile e comunque con una età non superiore ai 75 anni; al compimento del 75° anno il volontario potrà terminare il servizio per l'anno in corso ma non sarà più proponibile per l'anno successivo;
- essere residenti o domiciliati nel Comune di Pieve Ligure;
- essere in possesso di idoneità psico-fisica specifica (in relazione ai compiti descritti dal presente regolamento) dimostrata mediante certificato medico di data non anteriore ai tre mesi precedenti alla candidatura;
- di non avere subito condanne a pene detentive;
- essere disponibile a prestare il proprio servizio per almeno due anni;
- avere acquisito la qualifica di "Nonno Vigile" nel rispetto del successivo art. 5 del presente regolamento.

Costituiscono titoli preferenziali:

- avere prestato la propria attività lavorativa presso corpi di Polizia Locale ovvero Statali o Forze Armate;
- avere svolto in passato, per professione ovvero volontariamente, servizi analoghi;
- fare parte di associazioni di volontariato senza fini di lucro.

ART. 5 - FORMAZIONE E SELEZIONE

La Polizia Locale inviterà gli aspiranti volontari a colloqui individuali con il Responsabile del Servizio Polizia Locale o suo delegato per valutarne le attitudini e conoscerne le esigenze.

Successivamente la Polizia Locale organizzerà un corso di formazione rivolto ai volontari da avviare al servizio, per definire ruoli e compiti del "Nonno Vigile".

Le modalità organizzative del corso saranno stabilite dal Responsabile della Polizia Locale o suo referente per il progetto.

Il corso dovrà essere articolato in una parte teorica e in una pratica consistente nell'affiancamento ad un operatore della Polizia Locale.

Al fine di garantire il servizio di supplenza in caso di assenza, malattia, ecc. dell'operatore, la Giunta Comunale all'inizio dell'anno scolastico conferisce l'incarico della sorveglianza, approvando il relativo elenco, che comprende un numero di nominativi fino al 20% in più rispetto alle zone di sorveglianza.

ART. 6 – SERVIZIO

Il servizio si articola su prestazioni giornaliere preventivamente concordate con il volontario, che andranno a coprire prioritariamente le esigenze del servizio di vigilanza in occasione degli orari di entrata e uscita dalle scuole, da quindici minuti prima a trenta minuti dopo l'entrata/uscita dei ragazzi.

Oltre ai servizi previsti all'art. 1), in casi eccezionali e su espressa autorizzazione del Comando Polizia Locale possono essere previsti servizi particolari e limitati nel tempo, quali servizi di sorveglianza presso strutture per manifestazioni di carattere socio-culturale o durante manifestazioni organizzate e/o sponsorizzate dal Comune o da altri organi istituzionali.

Il Comando Polizia Locale, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, consegna a ciascun volontario il tragitto e l'orario che quotidianamente lo scuolabus comunale dovrà percorrere per trasportare gli alunni dal proprio domicilio ai vari plessi scolastici e viceversa, nonché la zona di presidio e controllo o la scuola ove espletare il servizio, con l'indicazione degli orari di entrata e di uscita dalle scuole privilegiando l'area più vicina all'abitazione del volontario. L'Amministrazione comunale a proprie cura e spesa assegna a ciascuno degli incaricati i seguenti elementi di riconoscimento, visibilità e sicurezza che dovranno essere riconsegnati in buono stato di conservazione (salvo il normale deterioramento per l'uso) alla fine dell'anno scolastico:

- tessera di riconoscimento attestante la qualifica di incaricato di pubblico servizio;
- berretto / cappellino;
- giubbotto/pettorina con bande catarifrangenti con scritta e loghi ad alta visibilità "Nonno Vigile - Comune di Pieve Ligure";
- fischietto;
- paletta segnalazioni con disco verde e rosso.

L'Amministrazione, inoltre, provvede, sempre, a proprie cura e spesa alla visita medica di cui all'art. 4.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo e la collaborazione non ha carattere, presente e futuro, di prestazione di lavoro dipendente e/o assimilato e/o di lavoro autonomo.

ART. 7 - COMPITI E COMPORTAMENTO

Il rapporto tra i volontari, i minori e i loro accompagnatori e i cittadini dovrà essere improntato all'educazione, al rispetto e alla tolleranza.

Ai volontari è richiesta affidabilità, puntualità ed alto senso del dovere civico.

Durante il servizio dovranno essere indossati gli elementi di riconoscimento in conformità a quanto disposto dall'art. 6 del presente Regolamento.

Il servizio di sorveglianza presso le scuole consisterà nelle seguenti attività:

- stazionare davanti alla scuola durante gli orari di entrata e di uscita degli alunni;
- accompagnare i bambini che attraversano la strada dopo aver accertato che i veicoli si siano arrestati, senza procedere ad alcuna intimazione nei confronti dei conducenti dei veicoli;
- invitare i minori ad utilizzare l'attraversamento pedonale;
- segnalare eventuali anomalie accertate durante il servizio alla Polizia Locale senza procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori;
- collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente di Polizia Locale eventualmente presente nei pressi della scuola.

ART. 8 - DURATA DELL'INCARICO

Gli incarichi assegnati ai singoli volontari si ritengono rinnovati annualmente e cessano per i seguenti motivi:

- revoca dell'incarico da parte del Responsabile della Polizia Locale sentito il Sindaco, per inosservanza di quanto disposto dal presente regolamento;
- dimissioni volontarie scritte da parte del volontario;

- raggiungimento del limite di età indicato all'art. 4);
- rifiuto o assenza ingiustificata per tre volte nell'arco dell'anno solare, relativamente alle mansioni assegnate o alla presenza presso i plessi scolastici;
- perdita di uno o più requisiti di ammissione di cui all'art. 4).

ART. 9 - RIMBORSO SPESE E TUTELE ASSICURATIVE

L'attività dei volontari non sarà retribuita con alcun compenso tuttavia, potrà essere previsto un rimborso spese forfettario che si quantificherà con specifico provvedimento amministrativo della Giunta Comunale.

Il Comune di Pieve Ligure, inoltre, contrarrà a favore dei "Nonno Vigile" regolare assicurazione contro i rischi della responsabilità civile per i danni cagionati a terzi nell'espletamento del servizio stesso e contro gli infortuni e le malattie in cui i "Nonno Vigile" dovessero incorrere nell'ambito del servizio svolto.

ART. 10 - UFFICIO RESPONSABILE

L'Ufficio responsabile del servizio è il Comando Polizia Locale del Comune di Pieve Ligure.

I volontari incaricati sono tenuti a rispettare le disposizioni loro impartite dal Comando o direttamente dal personale di polizia locale presente sul posto di servizio.

I volontari, in caso di malattia o altro impedimento debbono darne tempestiva informazione al predetto Ufficio, che si attiverà, ove possibile, per la sostituzione.

I contatti tra i volontari e il Comando di P.L. potranno avvenire anche in forma telefonica.

ART. 11 - COORDINATORE DEL SERVIZIO

Il coordinatore del servizio è individuato dal Sindaco, d'intesa con il Responsabile della Polizia Locale, fra gli appartenenti al Servizio.

Il coordinatore avrà la funzione di vigilare sull'andamento del servizio, organizzando il calendario del servizio e dei turni di rotazione dei volontari, provvedendo alla sostituzione dei volontari effettivi in caso di assenza o impedimento con eventuali volontari di riserva.

Lo stesso coordinatore avrà il compito di controllare le presenze degli operatori attraverso un foglio rilevazione degli interventi giornalieri di ciascun operatore che riporterà la firma del segretario ed il timbro della scuola presso cui il "Nonno Vigile" svolge il suo servizio, quale attestazione della regolarità della prestazione di servizio.

Ciascun volontario dovrà riferire al coordinatore eventuali problemi, violazioni ed irregolarità riscontrate durante il servizio.

Il coordinatore informerà periodicamente il Responsabile sul contenuto di tali segnalazioni e sull'andamento del servizio.

ART. 12 – PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda dovrà essere compilata su modello già predisposto, disponibile presso l'Ufficio Polizia Locale, e consegnata presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

ART. 13 - REQUISITI ASSOCIAZIONI / ENTI NO-PROFIT

L'Amministrazione Comunale può avvalersi, altresì, per le attività di cui agli artt.1 e 2 della collaborazione tramite rapporti convenzionali con organizzazioni di volontariato, o associazioni di promozione sociale, o cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi regionali e/o comunali.

L'ente prescelto per l'affidamento del servizio, deve possedere le seguenti caratteristiche:

- a) registrazione dello Statuto e Atto Costitutivo;
- b) iscrizione all'Albo regionale e/o comunale degli enti no-profit;
- c) assenza, in capo al legale rappresentante, di condanne penali passate in giudicato e/o procedimenti penali in corso;

I soci dei suindicati enti, idonei allo svolgimento del Servizio "Nonno Vigile", devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4;

Sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere la sostituzione delle persone ritenute dalla stessa inadatte all'espletamento di quanto previsto dal presente regolamento, esplicitando valide motivazioni.

In caso di disfunzioni verificatesi nello svolgimento del servizio, il Comune farà immediata segnalazione al Presidente dell'Ente, che provvederà ad ovviare alle stesse.

Il Comune rimane estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca fra i soci, i volontari dell'Ente e fra l'Ente ed eventuali terzi.

L'Amministrazione Comunale, riscontrando situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione delle eventuali quote di contributi non corrisposte e, a seguito degli accertamenti, deliberarne la revoca nei limiti predetti. Il Comune non assume altresì responsabilità alcuna in merito alla gestione amministrativa, economica e finanziaria dell'ente no-profit.

L'attività dei volontari dell'ente no-profit non sarà retribuita con alcun contributo, tuttavia potrà essere previsto un rimborso spese forfettario che si quantificherà con specifico provvedimento amministrativo della Giunta Comunale.

Il Comune di Pieve Ligure, comunque, provvederà a riconoscere un contributo spese all'ente no-profit, esclusivamente, per consentirne la regolarizzazione della posizione assicurativa contro i rischi della responsabilità civile per i danni cagionati a terzi nell'espletamento del servizio stesso e contro gli infortuni e le malattie in cui i "Nonni Vigili" dovessero incorrere nell'ambito del servizio svolto.

Il richiamato servizio in convenzione che avrà la durata di due anni scolastici consecutivi, rinnovabili alla scadenza, potrà essere disdetto da ciascuna delle parti con preavviso di almeno due mesi da comunicarsi con lettera raccomandata A.R.

In caso di scioglimento dell'ente no-profit, la convenzione cessa di avere effetto. L'ente no-profit non potrà sub-concedere in tutto od in parte quanto forma oggetto della presente convenzione, senza apposita autorizzazione formale dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale a proprie cura e spesa assegna a ciascuno degli incaricati i seguenti elementi di riconoscimento, visibilità e sicurezza previsti dall'art. 6

Tali attrezzature, a cura e competenza del presidente degli enti no-profit, dovranno essere riconsegnate allo scadere della convenzione e nel caso di mancato rinnovo, in buono stato di conservazione, salvo il normale deterioramento per l'uso, al Comando Polizia Locale

L'ente no-profit si impegna altresì a comunicare il nominativo del responsabile, nonché il numero e i nominativi dei "Nonni Vigili", al fine di garantire la massima trasparenza nell'organizzazione dei servizi affidati.

All'inizio dell'anno scolastico il Responsabile del Servizio di Polizia Locale concorderà con il Presidente dell'ente convenzionato, i plessi scolastici da vigilare e l'assegnazione a ciascun "Nonno Vigile" del luogo ove compiere il servizio, previo colloquio formativo per l'acquisizione delle nozioni di base e sui limiti del proprio operare.

A conclusione dell'anno scolastico ogni Volontario "Nonno Vigile" dovrà affidare l'attrezzatura in dotazione di cui all'art. 6 del presente regolamento, al Presidente dell'ente di appartenenza che, in caso di inadempienza, procederà al recupero monetario pari al valore del materiale non restituito, pena la revoca dell'incarico.

L'ente no-profit provvederà a dichiarare decaduto dall'incarico assegnato il Volontario "Nonno Vigile" dandone immediata comunicazione al Responsabile del Servizio di Polizia Locale incaricato del coordinamento, per i seguenti motivi:

- raggiungimento dei limiti di età;
- revoca dall'incarico per inosservanza del regolamento;
- dimissioni scritte;
- rifiuto o assenza ingiustificata per tre volte consecutive, relativamente alle mansioni assegnate o alla presenza presso i plessi scolastici.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per qualsiasi controversia fra le parti, relativa all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente, sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova.

Per quanto non regolamentato dal presente atto si rinvia alle disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili con la natura dell'atto.

ART. 15 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore al momento in cui la deliberazione consiliare di approvazione diviene esecutiva a norma di legge.

Non sono previste riserve di alcun tipo all'immediata efficacia delle norme di cui al presente regolamento.

Il presente regolamento va interpretato, rispetto alla lettera delle espressioni normative, nel senso che queste espressioni non costituiscono un limite, se non riferito alla legge, alla realizzazione di ulteriori iniziative, sempre nell'ambito degli artt. 1 e 2 ancorché non espressamente previste.